

VAL DI SOLE

Il bilancio torna a sorridere dopo le disastrose annate Covid. L'utile con i ristori va da -9.949.446 euro del 2021 a 12.246.979 euro e senza a 1.745.286 euro

Il presidente Collini e l'ad Ballardini: «Dalle analisi la soddisfazione dei clienti si riduce nei giorni di maggiore afflusso. Per un'offerta neve migliore serve ampliarsi»

«La Skiarea più frequentata al mondo»

All'assemblea di Funivie Folgarida Marilleva sottolineato il primato per chiedere più demanio

LORENA STABLUM

FOLGARIDA - Nel 2021 la Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, con le piste di Folgarida Marilleva, Madonna di Campiglio e Pinzolo, è tra le 15 destinazioni scialistiche più frequentate nel mondo. Anzi è la prima. A certificarlo sono i dati dell'International report on snow & mountain tourism 2021 riportati nel bilancio che Funivie Folgarida Marilleva spa ha presentato all'assemblea degli azionisti che si è tenuta ieri mattina al centro congressi di Folgarida.



La Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta è la più frequentata del mondo, pur su un demanio solo 13° per estensione



Patrizia Ballardini e Sergio Collini

stica - hanno commentato Ballardini e Collini - così come per l'ospite della nostra skiarea è particolarmente importante il tema della sicurezza piste. Dalle analisi, la soddisfazione dei nostri clienti, per quanto riguarda la qualità di piste e impianti e la

sicurezza, si riduce nei giorni di maggior afflusso. L'ampliamento del demanio consentirebbe perciò di costruire una proposta neve più competitiva». La società, forte anche di un bilancio, che dopo lo stop forzato dell'inverno 2020-2021, torna

pian piano a viaggiare sui livelli ante covid grazie al buon andamento della stagione invernale e ai ristori statali (10.501.693 euro milioni), si mostra ben determinata a voler proseguire il percorso di ampliamento del comprensorio. «Non si può fermare uno

sviluppo economico e turistico che ha tolto dalla povertà le nostre valli - ha chiosato Collini - Siamo i primi a voler salvaguardare il nostro patrimonio naturale, ma esso va anche utilizzato». Rispetto ai dati economici, infine, il bilancio assorbe la per-

data importante registrata nel 2021 presentando degli indicatori che tornano positivi anche al netto dei contributi governativi ottenuti per la mancata apertura di impianti e piste di sci durante la stagione invernale. Se il bilancio con i ristori mostra ricavi delle vendite e altri pari a 41.211.185 euro (nel 2021 erano 1.446.551 euro), con il margine operativo lordo (Ebitda) che passa da -5.624.399 euro dell'anno precedente a 20.201.280 euro, il margine operativo netto (Ebit) da -13.239.182 euro a 12.706.282 euro e il risultato prima delle imposte da -13.605.349 euro a 12.134.422 euro, senza ristori i valori economici sarebbero comunque positivi con i ricavi delle vendite e altri pari a 30.709.492 euro, l'Ebitda pari a 9.699.587 euro, il margine operativo netto pari a 2.204.589 euro e un risultato ante imposte di 1.632.729 euro. L'utile con i ristori va da -9.949.446 euro del 2021 a 12.246.979 euro e senza ammonta a 1.745.286 euro.

Folgarida. Il nuovo trail si affianca al bacino di accumulo della Val Mastellina. Ma c'è questo intoppo Il percorso per le mountain bike "stoppato" dai terreni degli allevatori

FOLGARIDA - Un percorso bike facile, adatto a tutti i tipi di gambe e dedicato alle famiglie. È l'intervento programmato dalla società Folgarida Marilleva spa che, ieri mattina durante l'assemblea dei soci ha illustrato gli investimenti realizzati nel corso del 2021 e quelli programmati. Su uno in particolare il presidente Sergio Collini si è soffermato un po' di più. Il progetto rientra nell'ambito di una prospettiva di sviluppo turistico promossa dalla Val di Sole che punta a incrementare l'offerta legata alla mountain bike attraverso la

creazione di servizi e percorsi mirati e prevede la realizzazione di un tracciato che dalla stazione di monte della cabinovia Daolasa giunge - 5,8 chilometri dopo e con una pendenza del 12% - alla stazione intermedia: da qui, i ciclisti potranno scegliere se ripetere l'itinerario, salendo in quota con l'impianto, oppure scendere a valle. Il nuovo trail, che si affianca al bacino di accumulo della Val Mastellina in fase di costruzione nella stessa zona, è per Collini - un importante investimento per l'attività estiva perché in questo modo si andrà

a offrire alla clientela un «Bike Park completo, nell'area di Daolasa, esteso e con un dislivello importante unendo i nuovi tracciati a quelli del Bike Park esistente». Peccato, però, che ci sia un intoppo. «Sebbene la nostra società sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare l'opera - ha commentato piccato Collini - non possiamo avviare i lavori perché il Comune di Comezzadura ha concesso i terreni dove si dovrebbe creare il percorso agli allevatori e ci chiede di aspettare il termine del contratto». LS.

Il bilancio torna a sorridere dopo le disastrose annate Covid. L'utile con i ristori va da -9.949.446 euro del 2021 a 12.246.979 euro e senza a 1.745.286 euro

Il presidente Collini e l'ad Ballardini - Dalle analisi la soddisfazione dei clienti si riduce nei giorni di maggiore afflusso. Per un'offerta neve migliore serve ampliarsi»

«La Skiarea più frequentata al mondo»

All'assemblea di Funivie Folgarida Marilleva sottolineato il primato per chiedere più demanio

LORENA STABLUM

FOLGARIDA - Nel 2021 la Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, con le piste di Folgarida Marilleva, Madonna di Campiglio e Pinzolo, è tra le 15 destinazioni scialistiche più frequentate nel mondo. Anzi è la prima. A certificarlo sono i dati dell'International report on snow & mountain tourism 2021 riportati nel bilancio che Funivie Folgarida Marilleva spa ha presentato all'assemblea degli azionisti che si è tenuta ieri mattina al centro congressi di Folgarida.



La Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta è la più frequentata del mondo, pur su un demanio solo 13° per estensione



Patrizia Ballardini e Sergio Collini

Il bilancio economico e turistico del 2021 presentando degli indicatori che tornano positivi anche al netto dei contributi governativi ottenuti per la mancata apertura di impianti e piste di sci durante la stagione invernale. Se il bilancio con i ristori mostra ricavi delle vendite e altri pari a 41.211.185 euro (nel 2021 erano 1.446.551 euro), con il margine operativo lordo (Ebitda) che passa da -5.624.399 euro dell'anno precedente a 20.201.280 euro, il margine operativo netto (Ebit) da -13.239.182 euro a 12.706.282 euro e il risultato prima delle imposte da -13.605.349 euro a 12.134.422 euro, senza ristori i valori economici sarebbero comunque positivi con i ricavi delle vendite e altri pari a 30.709.492 euro, l'Ebitda pari a 9.699.587 euro, il margine operativo netto pari a 2.204.589 euro e un risultato ante imposte di 1.632.729 euro. L'utile con i ristori va da -9.949.446 euro del 2021 a 12.246.979 euro e senza ammonta a 1.745.286 euro.

Ucraina, speranza di pace



La natura di Valentini

